

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PIETRO MASCAGNI	POAA808018
SAN PAOLO-IL PINO	POAA808029
SCUOLA INFANZIA BORGOSANPAOLO	POAA80803A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PIETRO MASCAGNI	POEE80801D
BORGONUOVO/BOCCHERINI	POEE80802E
VIRGINIA FROSINI	POEE80803G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

BOGARDO BURICCHI

POMM80801C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della

comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PIETRO MASCAGNI POAA808018

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SAN PAOLO-IL PINO POAA808029

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA INFANZIA BORGOSANPAOLO POAA80803A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

PIETRO MASCAGNI POEE80801D

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

BORGONUOVO/BOCCHERINI POEE80802E

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VIRGINIA FROSINI POEE80803G

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

BOGARDO BURICCHI POMM80801C

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

P. MASCAGNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte di tutta la comunità scolastica e per questo rappresenta l'identità dell'Istituto (Allegato Introduzione al curricolo). L'Istituto sta inoltre lavorando alla realizzazione del curricolo digitale.

ALLEGATO:

CURRICOLO INTRODUZIONE.PDF

NOME SCUOLA

PIETRO MASCAGNI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si allega il Curricolo verticale per competenze relativo alla Scuola dell'Infanzia.

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

SAN PAOLO-IL PINO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si allega il Curricolo verticale per competenze relativo alla Scuola dell'Infanzia.

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

SCUOLA INFANZIA BORGOSANPAOLO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si allega il Curricolo verticale per competenze relativo alla Scuola dell'Infanzia.

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

PIETRO MASCAGNI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si allega il Curricolo verticale per competenze relativo alla Scuola Primaria.

ALLEGATO:

CURRICOLO PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

BORGONUOVO/BOCCHERINI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si allega il Curricolo verticale per competenze relativo alla Scuola Primaria.

ALLEGATO:

CURRICOLO PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

VIRGINIA FROSINI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si allega il Curricolo verticale per competenze relativo alla Scuola Primaria.

ALLEGATO:

CURRICOLO PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

BOGARDO BURICCHI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si allega il Curricolo verticale per competenze relativo alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

ALLEGATO:

CURRICOLO SECONDARIA PRIMO GRADO.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ POTENZIAMENTO DELL'ITALIANO ED AVVIAMENTO AL LATINO

L'attività è rivolta agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e si propone di: - Avviare un percorso di conoscenza e traduzione della lingua latina. - Potenziare le capacità logiche e deduttive. - Conoscere, attraverso lo studio del latino, il funzionamento della lingua italiana e le lingue romanze da esso derivate. - Allargare le conoscenze relative al nostro patrimonio culturale, attraverso l'approfondimento della cultura latina. Contenuti dell'attività: - Leggere il latino: quantità delle sillabe e accento. Regole di pronuncia. L'evoluzione fonetica dal latino all'italiano. - La prima, la seconda, la terza, la quarta e la quinta declinazione con le particolarità - Le coniugazioni latine: l'indicativo presente delle quattro coniugazioni attive; il paradigma dei verbi: come cercare un verbo sul vocabolario. L'indicativo presente del verbo sum. Il verbo sum come predicato verbale. L'imperativo presente di sum e delle quattro coniugazioni attive. L'indicativo imperfetto di sum e delle quattro coniugazioni attive. L'indicativo futuro semplice del verbo sum e delle quattro coniugazioni attive. L'indicativo perfetto di sum e delle quattro coniugazioni attive. L'indicativo piuccheperfetto di sum e delle quattro coniugazioni attive. L'indicativo futuro anteriore di sum e delle quattro coniugazioni attive. - La costruzione della frase latina - Gli aggettivi e i pronomi - I complementi - Il dativo di possesso Area progettuale : continuità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione delle eccellenze e orientamento. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ LABORATORI ARTISTICI DI MANIPOLAZIONE

Attività rivolta agli alunni della secondaria di primo grado e della primaria Frosini.

OFFICINA DEL NATALE Si tratta di un laboratorio artistico-creativo in cui gli alunni lavorano per la realizzazione di presepi e decorazioni natalizie di vario genere. Sperimentano diverse tecniche quali il decoupage, la pittura, il collage e usando supporti di diversa natura come legno, metallo, carta, cartone e polistirolo. Essendo un laboratorio interculturale il tema del presepe viene scelto per far conoscere e tramandare una parte importante della nostra tradizione natalizia. I presepi sono opere creative realizzate secondo la fantasia degli alunni usando materiali di riciclo o forniti dalla natura. Il lavoro viene premiato con l'allestimento di un mercatino finale per la vendita degli oggetti con l'intento di autofinanziare il progetto.

LABORATORIO ARTISTICO: DECORAZIONE E RIVALUTAZIONE DELLE SEDIE DISMESSE Il laboratorio prevede la decorazione di sedie scolastiche non più utilizzabili con diverse tecniche dal disegno alla pittura a mano libera al decoupage. Ogni alunno può scegliere il soggetto da rappresentare sia astratto che figurativo ed è libero di scegliere la tecnica pittorica preferita. Le sedie diventano così vere e proprie opere d'arte: complementi d'arredo che così riciclate possono di nuovo essere usate anche per abbellire gli ambienti. I partecipanti hanno la possibilità di:

- sperimentare tante tecniche artistiche;
- sviluppare la propria manualità e creatività;
- arricchire le proprie capacità lavorando in gruppo con altri ragazzi migliorandosi gli uni con gli altri;
- conoscere il valore del materiale e degli strumenti usati, rispettandoli;
- collaborare per un fine comune.

Area progettuale : inclusione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE

Attività rivolta agli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado. L'obiettivo di questo laboratorio è quello di potenziare le competenze linguistiche degli studenti delle classi terze nella lingua inglese, ai fini dell'acquisizione della certificazione Ket. Il laboratorio rappresenta un'occasione per valorizzare tutti gli aspetti che risultano fondamentali nell'apprendimento di una lingua straniera: la lettura, la produzione scritta e verbale, la comprensione e l'ascolto. L'attività rientra nei percorsi previsti per la valorizzazione delle eccellenze e per l'orientamento in uscita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ TEAMS (TUSCANY EMPOWERMENT ACTIONS FOR MIGRANTS SYSTEM)

Attività rivolte agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Il progetto, di cui la Regione Toscana è capofila in partenariato con ANCI Toscana, IGSG-CNR, Comune di Firenze, Comune di Prato, SdS Zona Pisana, ISIS "Leopoldo II di Lorena" di Grosseto, PSTP "E. Fermi - G. Giorgi" di Lucca e ISIS "A. Gramsci - J. M. Keynes" di Prato, è finanziato dall'Unione Europea attraverso il FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) e prevede lo sviluppo di azioni di sistema tese: - alla qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica; - alla promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione; - all'empowerment dei servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione; - alla promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni. Il progetto prevede interventi di rafforzamento dell'offerta formativa in materia di insegnamento della lingua italiana. Saranno quindi predisposte attività di facilitazione per studenti di scuola primaria (classi terze, quarte e quinte) e di scuola secondaria (classi prime, seconde e terze) con svantaggio linguistico, cioè di madrelingua diversa dall'italiano, nati al di fuori dall'Italia o le cui vicende familiari abbiano impedito loro la naturale acquisizione della lingua italiana, in particolare della lingua dello studio (storia, scienze e matematica). Le attività saranno

svolte per gruppi di livello, in orario curricolare e/o extracurricolare. Area progettuale :
inclusione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenire l'insuccesso e il ritardo scolastico degli alunni non italofofoni. Prevenire la dispersione scolastica. Facilitare l'integrazione degli alunni non italofofoni.

❖ TEATRO IN LINGUA

Attività rivolta agli alunni della secondaria di primo grado. Il progetto propone un itinerario didattico attivo e cooperativo, incentrato sul teatro. Il laboratorio teatrale, inteso come esperienza dinamica e sperimentale, mira alla promozione delle capacità espressive attraverso un coinvolgimento globale che valorizza la personalità di ciascuno e tira fuori il potenziale comunicativo in relazione all'originalità e alla creatività. L'attività corale, l'esercizio corporeo e il gioco dei ruoli facilitano la comunicazione e creano i presupposti per una vera inclusione. Il laboratorio teatrale intende esplorare le varie forme di comunicazione in un percorso che trova nella comunicazione non verbale il suo punto di partenza. I giochi di movimento, i giochi di coordinazione e sincronizzazione creano, in questa prima fase dell'attività, un avvicinamento e un contatto del singolo alunno al gruppo: ognuno interagisce con l'altro con uno sguardo, una stretta di mano, una camminata lenta o veloce, un confronto o un affronto. L'esplorazione del linguaggio gestuale, mimico ed espressivo è finalizzata al recupero della spontaneità del gesto e di un "sentire" più vicino al proprio vissuto, alle proprie emozioni e al proprio mondo interiore. Dopo l'approccio iniziale e la creazione di un clima positivo e accogliente, basato sul rispetto e l'accettazione dell'altro, si passa alla lettura di un testo teatrale o alla stesura di un testo che prende spunto da opere letterarie o da tematiche giovanili. Il testo avrà sequenze sceniche in lingua inglese, in lingua tedesca e in lingua spagnola. La drammatizzazione e il gioco di "calarsi nella parte" creano un contesto esperienziale in cui la comunicazione linguistica favorisce e migliora l'apprendimento della lingua straniera. La fase finale del laboratorio teatrale consiste nella preparazione di uno "spettacolo" in cui tutti, in misura diversa, secondo le proprie potenzialità e le proprie competenze, saranno protagonisti. Si tratta di un momento di sintesi del percorso svolto e di un tentativo di dare alla lingua straniera una contestualizzazione diversa dalla routine scolastica. L'attività teatrale sarà integrata da un laboratorio di arte improntato sulla creazione di oggetti o pannelli di scena e da un laboratorio di musica improntato sull'esecuzione di alcuni brani musicali. Tutta l'attività laboratoriale, nella

sua complessità, dall'improvvisazione all'interpretazione, offre molteplici opportunità operative e formative, ma soprattutto costruisce il senso di un progetto comune, basato sull'interazione e l'inclusione di ognuno al gruppo. Area progettuale : inclusione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Creare un clima di accoglienza e di inclusione in cui ogni alunno possa esprimere le proprie emozioni e il proprio vissuto.
- Sperimentare l'importanza del lavoro cooperativo e di una partecipazione fattiva.
- Educare all'ascolto e al rispetto dell'altro.
- Potenziare abilità motorie e di coordinazione nel gruppo
- Sapersi orientare in una sequenza spazio-temporale.
- Facilitare la conoscenza di sé e la relazione con gli altri attraverso la sperimentazione dei vari linguaggi della comunicazione: verbale, gestuale/corporeo, ritmico /sonoro, musicale e artistico.
- Favorire la capacità espressiva.
- Favorire la creatività e la spontaneità.
- Migliorare la capacità comunicativa nella lingua straniera: inglese, tedesco, spagnolo.
- Memorizzare un testo.
- Realizzare uno spettacolo finale

❖ PROGETTO DI PREVENZIONE DEL CYBERBULLISMO E DEI FENOMENI A RISCHIO DELLA RETE A CURA DELL'ASSOCIAZIONE OSO (OSSERVATORIO PER LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA ONLINE)

Attività rivolta agli alunni della secondaria di primo grado e della primaria Frosini. Il Progetto dell'associazione OSO intende informare e sensibilizzare i ragazzi sui rischi sempre maggiori di incorrere, attraverso un uso scorretto di internet, in comportamenti problematici, per sé e per gli altri, discriminatori, offensivi, aggressivi, lesivi della dignità e del rispetto proprio e altrui, fino a commettere violazioni di legge. Considerando che, tra i rischi psicosociali connessi al fenomeno del bullismo e cyberbullismo, si riscontrano isolamento sociale, disturbi dell'umore, dell'attenzione e della concentrazione, calo del rendimento scolastico e comportamenti autolesivi, l'attività intende migliorare l'attenzione, la concentrazione, l'umore e favorire l'inclusione scolastica. Area progettuale : inclusione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi del progetto sono la prevenzione e la sensibilizzazione sui fenomeni a rischio della rete, in primo luogo cyberbullismo e adescamento online.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ LA NARRAZIONE PER COSTRUIRE ESPERIENZE POSITIVE E CONSOLIDARE LE RELAZIONI

Attività rivolta agli alunni delle classi quarte e quinte della primaria. Le schede di Webecome suggeriscono come identificare i passaggi chiave di ogni narrazione e trasformarli in un'esperienza educativa per la classe. Verranno proposte ai bambini due narrazioni diverse "Guizzino" per la IV e "Il mito degli Argonauti" per la V Primaria per far sperimentare ai bambini un ambiente collaborativo insieme ai compagni che è la prima condizione per arginare eventuali episodi di sopraffazione e favorire l'inclusione. Area progettuale : inclusione.

Obiettivi formativi e competenze attese

La narrazione di queste due storie ci permette di accompagnare i bambini in un percorso per: - far sperimentare loro il valore e il piacere di condividere insieme un'esperienza positiva che rafforza e consolida le relazioni; - far prendere coscienza delle conseguenze e delle sofferenze che atti di violenza ed esclusione comportano; - attivare la loro capacità di farsi carico del problema e proporre possibili soluzioni interne al gruppo classe.

❖ INTESSERECULTURA

Il progetto "INTESSeReCULTURA" coinvolge in un'ottica di sistema formativo integrato l'Istituto nella sua completezza: il contesto socio-culturale rende indispensabile una progettazione complessa, tesa a rafforzare gli strumenti organizzativi, educativi e didattici già messi in atto negli anni passati, al fine di orientare sempre di più gli alunni, il personale e le famiglie dell'Istituto, verso dinamiche di reciproca accoglienza e di scambio interculturale. L'istituto si avvale della collaborazione di varie agenzie del territorio (il Servizio Immigrazione del Comune di Prato, l'Ufficio Scolastico Provinciale di Prato, la Cooperativa "Pane&Rose"), di associazioni culturali del quartiere e di personale esterno specializzato a contratto (per attività di mediazione linguistico-culturale). Da quest'anno e per tutto il 2020, l'Istituto ha aderito al Progetto TEAMS - Tuscany Empowerment Actions for Migrants System - finanziato con fondi FAMI e capofilato dalla Regione Toscana in partenariato con altri enti locali e alcuni istituti scolastici della Toscana, tra cui il nostro referente di rete è l'ISIS "A. Gramsci - J. M. Keynes" di Prato. Il progetto "INTESSeReCULTURA" si prefigge di: • Costruire un

contesto accogliente ed inclusivo; • Fornire ai docenti strumenti per una gestione efficace della classe multilingue e multiculturale; • Assicurare a tutti gli alunni reali possibilità di successo scolastico; • Prevenire e contrastare situazioni di disagio e di dispersione scolastica; • Sperimentare nuove metodologie didattiche ed educative e contribuire alla diffusione di buone prassi. In tutto il corso dell'anno scolastico sarà curata la comunicazione e la condivisione con le famiglie non italofone nell'ottica della reciproca collaborazione; sarà curata l'accoglienza degli studenti neo-arrivati dal paese d'origine o da altri istituti scolastici; saranno valutate le competenze in ingresso e saranno elaborati adeguati percorsi personalizzati transitori (PPT) per tutti gli studenti di madrelingua non italiana con un livello di competenza linguistica inferiore all'A2 (con riferimento al Quadro di Riferimento Europeo per le lingue). Nel periodo Settembre - Ottobre saranno realizzati specifici momenti di formazione teorico-pratica per tutto il personale dell'istituto. Nel corso di tutto l'anno sarà sostenuta la partecipazione del personale alle iniziative di confronto e di formazione organizzate sul territorio. Nel periodo Ottobre - Maggio verranno attivati - in orario curricolare ed extracurricolare - attività di mediazione linguistica in aula ai fini della didattica (Scuola dell'Infanzia) e laboratori di facilitazione linguistica e potenziamento della lingua della comunicazione (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria) e della lingua dello studio (Scuola Primaria e Scuola Secondaria) per gli alunni non italofoeni, a cura di personale interno ed esterno. In alcuni casi, gli esperti di laboratorio saranno affiancati da docenti non specializzati in qualità di tutor, nell'ottica di amplificare l'efficacia dell'intervento didattico-educativo e di estendere la conoscenza di specifiche metodologie nell'insegnamento dell'Italiano come lingua seconda (L2), fra tutto il personale docente dell'istituto. La supervisione dei laboratori sarà affidata ai facilitatori inviati dal Servizio Immigrazione del Comune, alla Funzione Strumentale e ai vari referenti di plesso dell'area "Intercultura". Durante tutto l'anno scolastico saranno proposti momenti di riflessione interculturale e costruzione di un ambiente accogliente, multilingue e multiculturale. In particolare nel mese di febbraio, in occasione della Giornata della Lingua Madre, gli alunni di tutto l'istituto saranno coinvolti in attività per la valorizzazione delle lingue e delle culture d'origine delle famiglie. Sarà curato il rapporto con le famiglie di origine straniera attraverso: l'uso di modulistica tradotta nelle lingue d'origine delle famiglie degli alunni (in particolare modulistica bilingue italiano-cinese), l'organizzazione di momenti d'incontro alla presenza di mediatori linguistico-culturali, e il coinvolgimento in momenti didattici di valorizzazione delle differenti lingue e culture. In itinere ed ex post la Commissione Intercultura predisporrà appositi momenti di monitoraggio e valutazione delle varie

attività del progetto, così da misurarne l'efficacia in termini di rafforzamento degli apprendimenti, incremento del valore aggiunto, rafforzamento della motivazione di discenti e docenti. Area progettuale : inclusione.

Obiettivi formativi e competenze attese

In collaborazione con varie agenzie del territorio da anni coinvolte – il Servizio Immigrazione del Comune di Prato, l'Ufficio Scolastico Provinciale di Prato, la Cooperativa "Pane&Rose" – e attraverso nuove collaborazioni con l'istituto superiore "Gramsci-Keynes", personale esterno specializzato e associazioni culturali operanti nel quartiere, il progetto si prefigge di: • Costruire un contesto accogliente ed inclusivo; • Fornire ai docenti strumenti per una gestione efficace della classe multilingue e multiculturale; • Assicurare a tutti gli alunni reali possibilità di successo scolastico; • Prevenire e contrastare situazioni di disagio e di dispersione scolastica; • Sperimentare nuove metodologie didattiche ed educative e contribuire alla diffusione di buone prassi.

❖ **CLAP (CLASSI APERTE)**

Il progetto si rivolge agli studenti della scuola secondaria di I grado (classi seconde) ed ha come obiettivo il recupero e il consolidamento delle competenze di base nelle discipline italiano e matematica. In particolar modo l'azione progettuale vuole rispondere a bisogni educativi speciali, con interventi personalizzati ed anche individualizzati, al fine di evitare il rischio, negli anni successivi, di abbandono e dispersione scolastica. Gli alunni coinvolti saranno quelli delle classi seconde, per un'ora di italiano e un'ora di matematica a settimana per l'intero anno. Gli alunni delle classi seconde verranno suddivisi per fasce di livello e i docenti in organico concorreranno all'organizzazione delle classi aperte secondo un approccio di didattica modulare. La flessibilità dell'orario, l'incontro e la socializzazione con ragazzi di altre classi, daranno agli studenti l'opportunità di interagire in situazioni di apprendimento innovative, destrutturate rispetto alla lezione tradizionale, troppo spesso autoreferenziale, e di usufruire di percorsi di apprendimento più rispondenti agli stili cognitivi di ciascuno. Il confronto tra docenti, l'osservazione degli alunni, delle difficoltà emerse, permetterà una tempestiva rimodulazione e riprogettazione delle attività didattiche da attuare nella fase successiva, all'interno delle proprie classi. Per l'avvio del progetto CLAP, sarà determinante la progettazione collegiale, per dipartimenti, di unità condivise secondo: obiettivi-metodologie-contenuti-prove di verifica, strutturati per gruppi di livello. L'intervento di apertura delle classi concorrerà a monitorare la

situazione didattica ed anche affettivo-relazionale, in particolar modo degli alunni con maggiore difficoltà di apprendimento. Area progettuale : inclusione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base nelle discipline italiano e matematica.

❖ PROGETTO I.C.A.R.E

Il progetto I.C.A.R.E., giunto alla sua terza annualità, in questo anno scolastico, usufruisce dei fondi dell'offerta formativa del Comune di Prato e vuole rispondere, con interventi specifici, alle esigenze di alunni con bisogni educativi speciali, in particolar modo delle classi terze e quarte della scuola primaria e delle classi III della scuola secondaria di I grado "Buricchi". Il contesto della nostra scuola ha risentito, infatti, di un aumento, in questi ultimi anni, della percentuale di alunni che evidenziano problematiche di tipo familiare e sociale; la presenza massiccia di alunni di recente immigrazione, acuisce le difficoltà legate alla gestione della classe; le classi oggi sempre più sono caratterizzate da livelli di apprendimento talvolta troppo eterogenei, livelli di competenza linguistica diversificati che necessitano di interventi finalizzati al potenziamento della lingua L2. Tutto ciò impegna quotidianamente i docenti in una non facile gestione della classe che richiede l'impiego di molte risorse strumentali, il potenziamento di risorse umane con specifiche formazioni e competenze, azioni di ricerca-azione, strategie didattiche diversificate e tecnologiche-innovative. L'area di intervento è quella ben delineata dalla normativa sui BES del 27/12/2012 e e della C.M 8 DEL 6 MARZO 2013; attraverso le stesse il legislatore indirizza tutte le scuole verso la realizzazione di piani annuali di inclusività, dove l'alunno con disabilità, l'alunno con disturbi evolutivi specifici, ma anche l'alunno con svantaggio socioeconomico o linguistico o culturale, deve trovare, in base a ciò che la stessa Costituzione ci impone nei Principi Fondamentali, non solo accoglienza, ma reali possibilità di successo formativo. Ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati, il progetto si rivolge esclusivamente agli alunni con BES del nostro Istituto, sia della scuola secondaria di I grado che della scuola primaria, sia quelli con certificazioni cliniche o diagnosi, sia quelli per i quali il consiglio di classe o team dei docenti abbiano motivato la necessità di una personalizzazione degli apprendimenti, sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche. Rimarranno esclusi dal progetto gli alunni con svantaggio linguistico, non italofoeni, poiché possono fruire di altre risorse umane e finanziarie presenti nell'istituto. Il progetto prevede: una prima fase, in cui l'equipe tecnica del

progetto (formato da il coordinatore della progettazione e il Referente d'istituto per i BES/DSA) deve individuare gli alunni fruitori del progetto; il gruppo di lavoro si fa carico anche di avviare una serie di incontri con il partner di progetto, per coordinare l'intervento di tutti gli operatori esterni. Il gruppo di lavoro ha poi il compito di indicare la linea didattica prescelta, gli strumenti didattici (mappe, schemi testuali dai libri in adozione, appunti su supporto digitale riguardanti tematiche scelte e condivise dai docenti, ipertesti...), i tempi di realizzazione, i tempi delle verifiche. La seconda fase del progetto è rivolta a tutti i genitori degli alunni dell'Istituto, per una maggiore sensibilizzazione delle famiglie al problema. I genitori verranno coinvolti in un primo incontro, in seduta plenaria, in cui sarà presentato il progetto, con tutte le fasi, e il gruppo di lavoro. Le famiglie verranno poi coinvolte in itinere per il monitoraggio dell'azione progettuale e a conclusione della stessa, per la rendicontazione dei risultati e per la valutazione del gradimento. La terza fase del progetto si incentra esclusivamente sugli alunni individuati che diventeranno soggetti attivi in laboratori, talvolta anche diversificati sulla base delle esigenze di ciascuno di loro. I laboratori rivolti a tutti gli alunni coinvolti nel progetto, sono tenuti da esperti di didattica inclusiva; si diversificano per ambiti disciplinari e si caratterizzano per una cospicua parte dedicata al metodo di studio, all'utilizzo di mappe, schemi di sintesi ed altro .
Area progettuale : inclusione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Nello specifico gli interventi del progetto avranno gli obiettivi di: • Far sì che il diritto allo studio si concretizzi, realmente, nel diritto all'apprendimento. • Includere tutti " in classe," in un progetto educativo e didattico maggiormente condiviso. • Aumentare il livello di partecipazione attiva degli alunni con bisogni educativi speciali e delle loro famiglie. • Rendere concretamente efficaci, in termini di valutazione e di esiti scolastici, nuove strategie di motivazione allo studio e metodo. • Stimolare con maggiori risorse, l'autonomia personale, a scuola e a casa, per il raggiungimento, almeno, di obiettivi imprescindibili. • Fornire gli strumenti necessari per l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (come da Raccomandazioni del 2018).

❖ SCUOLA DOVUNQUE E COMUNQUE

Attività rivolta a tutto l'Istituto. I servizi di Scuola in Ospedale e di Istruzione Domiciliare contribuiscono a tutelare e coniugare due diritti costituzionalmente garantiti: quello alla salute e quello all'istruzione, per i bambini e i ragazzi ricoverati e impossibilitati alla frequenza scolastica. Diritto all'apprendimento, all'istruzione e alla

salute sono infatti diritti fondamentali e vanno tutelati con maggiore attenzione nel caso di bambini che affrontano un percorso di malattia e di cura. Per questo motivo la Scuola in Ospedale non può essere considerata un servizio accessorio dal momento che rappresenta una garanzia di cittadinanza. La Scuola in Ospedale è parte integrante del percorso di cura e ha l'obiettivo di permettere al paziente di ritrovare aspetti della sua realtà e routine quotidiana durante la degenza. I docenti lavorano sulla parte sana del paziente che è "colui che soffre" ma è, anche e soprattutto, colui che attende di poter tornare ad essere nuovamente quel bambino e quello studente che era prima del ricovero. SCUOLA IN OSPEDALE L'Istituto "P. Mascagni" all'interno del progetto di Scuola in Ospedale, propone attività e contenuti, relativamente all'età e alle condizioni del singolo alunno e studente che necessiti di questo intervento. Potranno essere proposte attività di: -costruzione di una piattaforma condivisa con le classi di appartenenza degli alunni -video-lezioni -consolidamento del programma - ascolto e lettura/resoconto di brani di diverso genere -realizzazione di vari testi - musicoterapia -disegno libero/a tema -pittura, manipolazione e costruzione di semplici oggetti -letture mimate -uso del computer per videoscrittura e giochi didattici

ISTRUZIONE DOMICILIARE L'Istruzione Domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse che, per motivi di salute, sono impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi. Tale progetto prevede un intervento presso il domicilio dello studente da parte dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore variabile a seconda dell'ordine di scuola e della situazione dell'alunno. Nei casi in cui sia necessario è possibile sostenere a domicilio anche gli Esami di stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione. L'iter per l'attivazione dei percorsi d'Istruzione Domiciliare si articola in diverse fasi: - richiesta da parte della famiglia, contestuale presentazione della certificazione medica e conseguente valutazione da parte dell'istituzione scolastica; - realizzazione, da parte della Scuola, di un progetto formativo per l'alunno, che indichi i docenti coinvolti e le ore di lezione previste; Il percorso formativo svolto tramite l'istruzione domiciliare, con tutto ciò che ne consegue (progressi realizzati, prodotti e attività svolte, conoscenze e competenze acquisite), costituirà un portfolio di competenze individuali, che accompagnerà l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico.

Area progettuale : inclusione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tutelare e coniugare due diritti costituzionalmente garantiti: quello alla salute e quello all'istruzione, per i bambini e i ragazzi ricoverati e impossibilitati alla frequenza

scolastica.

❖ MOTIVAZIONE E METODO

L'attività è rivolta agli alunni con DSA delle classi prime della scuola secondaria di primo grado. Il corso si propone di migliorare negli alunni la motivazione allo studio ed il metodo di studio attraverso un percorso laboratoriale in cui si forniranno agli alunni gli strumenti per una migliore organizzazione del lavoro, a casa e a scuola, che consenta loro di conseguire risultati soddisfacenti, anche allo scopo di migliorare la propria motivazione ed autostima. Area progettuale: Inclusione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Fornire agli alunni con DSA una metodologia di studio che tenga conto delle loro difficoltà, prima tra tutte quella della lettura autonoma.
- Insegnare strategie specifiche atte a colmare le difficoltà di comprensione del testo e di memorizzazione dei contenuti.
- Dare suggerimenti per migliorare la gestione del tempo.
- Dare suggerimenti per migliorare l'organizzazione del lavoro scolastico e del materiale.
- Dare suggerimenti per una migliore fruizione degli strumenti compensativi e dispensativi.
- Guidare gli alunni ad un corretto utilizzo del diario scolastico come strumento di organizzazione di lavoro e tempo.

❖ COMPrensione DEL TESTO

Il laboratorio, rivolto ad alunni con DSA delle classi seconde della scuola Secondaria di Primo Grado, si propone di favorire la comprensione del testo scritto. A tale scopo verranno scelti brani di autori solitamente presenti nelle antologie; agli alunni delle classi prime si proporranno favole e fiabe, agli alunni delle classi seconde si proporranno novelle, romanzi, racconti di avventura. Il punto di partenza sarà il testo base, che verrà analizzato relativamente agli elementi essenziali, motivazionali e di difficoltà. Successivamente gli alunni saranno guidati alla semplificazione del testo attraverso la divisione in sequenze, la nominalizzazione delle sequenze, la strutturazione della mappa del racconto (la rappresentazione delle sequenze in successione contribuisce a ridurre all'essenziale le parti fondamentali del brano), oppure la rappresentazione della storia attraverso disegni e didascalie (particolarmente utile ad alunni con maggiori difficoltà di apprendimento).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Considerare i bisogni specifici degli alunni, concordando il tipo di intervento più

adatto con le colleghe coordinatrici delle singole classi. - Favorire la comprensione del testo scritto, soprattutto narrativo ed espositivo/informativo, attraverso modalità di ascolto audio, semplificazione e sintesi schematica. - Sviluppare l'uso di programmi per la stesura di mappe tematiche e/o riassuntive. - Promuovere autostima e partecipazione alla vita scolastica.

❖ **PROGETTO ALTERNATIVA**

E' rivolto a alunni della scuola secondaria di primo grado e si propone di predisporre le seguenti attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica: attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente (studio assistito) e attività didattiche e formative dirette all'approfondimento di quelle parti più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile, di storia e di educazione civica e sul tema dei Diritti dell'uomo. Contenuti: - Le regole, strumento di libertà - Uguaglianza, diritti umani, vecchie e nuove schiavitù - I diritti dei lavoratori e gli articoli della Costituzione che li tutelano - I diritti delle donne - Bullismo - Mafia - La tutela dell'ambiente - Immigrazione ed emigrazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere le competenze in materia di cittadinanza. Favorire il consolidamento delle competenze di base in alcune discipline.

❖ **SPORTELLO PSICOLOGICO**

Attività rivolta a docenti e famiglie della secondaria di primo grado. La scuola e la famiglia rappresentano gli ambiti privilegiati in cui avvengono la crescita, la formazione e la socializzazione dell'individuo. La scuola è investita da sempre di una grande responsabilità che è quella di formare gli adulti di domani non solo in quanto persone, ma anche in quanto cittadini. La scuola non è solo un luogo in cui avviene l'apprendimento e in cui si trasferiscono conoscenze, ma è uno spazio di relazione, di incontro; un laboratorio in cui sperimentarsi, mettersi alla prova in un ambiente protetto e regolato, per imparare a comunicare e convivere civilmente con i propri coetanei ma anche con gli adulti. La presenza di uno sportello di ascolto all'interno della scuola, è una grande occasione e opportunità per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, problematiche legate all'insuccesso scolastico, o alle difficoltà tipicamente connesse al periodo dell'adolescenza. L' Istituto Comprensivo P. Mascagni ha individuato la necessità di attivare, al suo interno, già da alcuni anni, uno

sportello di ascolto rivolto alle famiglie, ai docenti e agli operatori della scuola ed ha avuto un riscontro positivo sul piano educativo, preventivo e sociale, fornendo un importante supporto agli alunni, ai docenti e ai genitori. Lo sportello di ascolto è condotto da una specialista esterna, capace di mediare difficoltà relazionali tra i diversi protagonisti dell'azione educativa. Questo tipo di servizio permette, tramite l'uso degli strumenti della psicologia, di fronteggiare adeguatamente le problematiche evolutive e sociali che emergono all'interno dell'ambiente scolastico. Gli interventi della psicologa sono rivolti agli alunni, ai gruppi classe, ai genitori. Nel percorso di orientamento dei ragazzi di terza verso la scuola secondaria di secondo grado la psicologa interviene con colloqui ai gruppi classe e con un incontro con i genitori al fine di fornire strumenti utili a supportare la scelta della scuola superiore. Area progettuale : inclusione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Realizzare interventi finalizzati al superamento di situazioni di disagio psicologico in una prospettiva aperta ai vari soggetti presenti nella scuola (alunni, famiglie, insegnanti), che consenta di affrontare la criticità delle situazioni personali e di gruppo in un costante confronto con la realtà nella quale intervengono fattori interni ed esterni alla scuola, ma in ogni modo riferibili al contesto nel quale è riconducibile ogni problematica della età evolutiva. - Orientamento per le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

❖ CONTAMINAZIONI CULTURALI

Attività rivolta agli alunni della secondaria di primo grado. Il progetto si prefigge di avvicinare studenti di etnie diverse attraverso la partecipazione ad una esperienza laboratoriale che ha come obiettivo la costituzione di un Gruppo Rock di Istituto che raccolga studenti stranieri e italiani di tutte le classi. La musica rappresenta il mezzo per avvicinare tutti gli studenti, superando le barriere culturali e le differenze. A conclusione del percorso laboratoriale i ragazzi del Gruppo Rock si esibiranno in una rappresentazione pubblica insieme alle altre scuole del territorio aderenti al progetto. Area progettuale : continuità.

Obiettivi formativi e competenze attese

La musica diventa il mezzo per creare uguaglianza nella diversità e per valorizzare la diversità di ognuno, portando se stessi con le proprie passioni e le proprie competenze nel gruppo. Il progetto si propone pertanto di: -promuovere la

socializzazione e l'inclusione attraverso il "fare musica insieme"; - promuovere le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale, la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare.

❖ **ANNUARIO SCOLASTICO**

Attività rivolta agli alunni delle classi seconde della secondaria di primo grado. Il progetto si propone di raccontare un anno di vita a scuola attraverso immagini e testi raccolti e realizzati da una piccola redazione di studenti coordinati da un docente. L'Annuario risponde all'esigenza di raccogliere, in una pubblicazione destinata a restare come memoria storica nella nostra scuola, gli avvenimenti più importanti che hanno contrassegnato l'anno scolastico, gli eventi culturali ma anche sportivi che hanno visto la partecipazione dei nostri studenti, le attività dei progetti e dei laboratori svolti, delle varie discipline organizzati da scuole ed enti a livello nazionale, gli episodi anche aneddotici che hanno lasciato un vivo ricordo nella memoria di docenti, alunni e operatori della comunità scolastica. I principi informatori della pubblicazione sono, infatti, quelli di raccogliere i fatti della vita della nostra scuola, per dare testimonianza della sua vitalità nell'ambito educativo, culturale e umano, a coloro che saranno chiamati a svolgere un futuro ruolo di cittadini. La prima sezione dell'Annuario, proprio per rispondere a questa esigenza, è dedicata alla Vita dell'Istituto, con le varie informazioni sull'istituto e l'organizzazione del plesso e le sue classi. La seconda sezione è dedicata alle visite guidate, uscite trekking e gite di fine anno. Nella terza sezione si possono visionare progetti e laboratori effettuati durante l'anno scolastico. Si conclude con il concerto e il ballo di fine anno delle terze. Area progettuale : inclusione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rafforzare il senso di appartenenza degli studenti alla propria scuola. - Favorire la socializzazione. - Arricchire l'identità dell'istituto sul territorio. - Offrire un'opportunità di formazione e confronto con altre scuole. - Valorizzare gli interessi extrascolastici.

❖ **LETTORATO DI LINGUA INGLESE, SPAGNOLA, TEDESCA**

Attività rivolta agli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado. Il lettorato è svolto da un'insegnante madrelingua che affianca l'insegnante curricolare per 10 ore in ogni classe terza. Le attività si concentrano sulle funzioni necessarie per: - Chiedere e parlare di avvenimenti presenti, passati e futuri. - Esprimere stati d'animo, opinioni,

desideri, fare scelte. Area progettuale : continuità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità dei lettori di lingua sono: - Migliorare la capacità di comprensione orale. - Favorire l'uso dell'Inglese nell'interazione orale. - Fissare strutture corrette di uso frequente. - Arricchire la padronanza attiva e passiva del lessico.

❖ ALCOL E RESPONSABILITÀ

L'attività è rivolta agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e si svolge nell'ambito di un incontro a cui partecipano altri istituti scolastici pratesi al fine di sensibilizzare i ragazzi sull'uso responsabile di alcol in relazione anche alla circolazione alla guida di veicoli. Durante l'incontro sono previsti interventi di polizia municipale, ACI e testimonianze di genitori colpiti da lutto a causa di incidenti stradali. Area progettuale: ambiente e salute.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo principale del progetto è quello di promuovere negli studenti la consapevolezza di come l'abuso dell'alcol possa compromettere la vita e provocare danni a sé e agli altri. Promuovere le competenze in materia di cittadinanza.

❖ ORIENTAMENTO

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Attività di Orientamento • "Bachecca Open day" dei vari Istituti di Scuola Secondaria di 2° grado: raccolta del materiale illustrativo e divulgativo di Open day ed incontri presso i vari istituti del territorio. • Incontri previsti per ciascuna classe con la psicologa della scuola, Dott. ssa Flavia Pezzuoli per aiutare i ragazzi a porsi in ascolto di loro stessi ed affrontare le diverse emozioni correlate al passaggio alla scuola superiore. • Incontro della psicologa della scuola, Dott.ssa Pezzuoli, con i genitori degli alunni di classe 3° in concomitanza del ricevimento generale dei docenti. • Open Day nella Scuola "Buricchi": gli alunni ed i loro genitori hanno la possibilità di incontrare nella nostra sede gli insegnanti delle Scuole Secondarie di 2° grado di Prato e di alcune scuole di Pistoia, Firenze e Lucca per ricevere informazioni sui corsi di studio e sul funzionamento dei singoli istituti. • Lezioni presso le Scuole Secondarie di 2° del nostro territorio, disponibili ad ospitare alunni di Terza, per una scelta più sicura della futura scuola. • Compilazione nel Consiglio di Classe dei Consigli orientativi e consegna alle famiglie. • Colloqui individuali con gli insegnanti. • Sportello di ascolto: colloqui

individuali con la psicologa della scuola. Area progettuale : continuità.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini. - Scoprire il proprio valore in quanto persone. - Far capire ad ogni individuo che può essere parte attiva del suo processo di crescita e del suo futuro ruolo nella società. - Favorire la conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo.

❖ **CORO**

Attività rivolta agli alunni della primaria Frosini e della secondaria di primo grado. Il progetto ha lo scopo di attivare un percorso per la conoscenza del linguaggio musicale e l'apprendimento pratico nella scuola primaria, in un'ottica di continuità con la scuola secondaria e la costituzione e formazione di un Coro della Scuola (alunni primaria e secondaria) come efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi. Il coro è espressione di un gruppo che apprende "aiutandosi", che cresce insieme, che vede nell'apprendimento cooperativo la forma più elevata di conoscenza e di condivisione emozionale, oltre a far acquisire competenze trasversali di attenzione, autocontrollo, espressione e comunicazione. Area progettuale : Continuità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi principali del progetto sono: • sviluppo della sfera affettiva ed emotiva; • sviluppo delle capacità interpretative; • sviluppo delle capacità espressive; • potenziamento delle capacità comunicative; • socializzazione e integrazione.

❖ **CORSO DI BATTERIA**

Attività rivolta agli alunni della secondaria di primo grado. Il corso è improntato sull'approccio iniziale allo studio della batteria e sugli aspetti pratici dello strumento. Dopo un'introduzione sulle parti meccaniche che compongono la batteria, le lezioni approfondiranno i requisiti fondamentali del batterista quali lettura ritmica, tecnica, accompagnamento e improvvisazione, al fine di gettare le basi per un'eventuale pratica con gruppi musicali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere le potenzialità musicali. - Promuovere la socializzazione e l'integrazione

attraverso il “fare musica insieme”.

❖ **PARTECIPAZIONE ALLO SPETTACOLO “NELLA RETE” TEATRO DEL BURATTO PRESSO OFFICINA GIOVANI.**

Attività rivolta agli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado. La visione dello spettacolo “Nella rete”, pone i ragazzi di fronte a tre storie, segnate da cyberbullismo, sexting, e uso sregolato della rete, di social network, internet o giochi. Il testo teatrale, preceduto dalla preparazione in classe con la lettura di brani sul fenomeno del cyberbullismo, offre l'occasione per un coinvolgimento ad ampio raggio. Ad esso farà seguito in classe un momento di riflessione, un confronto, uno scambio di idee e di emozioni, un dialogo di apertura e di inclusione. Area progettuale:
Inclusione

Obiettivi formativi e competenze attese

La visione dello spettacolo, preceduta dalla lettura di brani sul fenomeno del cyberbullismo e seguita dalle riflessioni in classe, intende mostrare le potenzialità e le insidie del web e responsabilizzare i ragazzi a un uso consapevole di social network e internet.

❖ **INCONTRO CON LA POLIZIA POSTALE**

Attività rivolta agli alunni della secondaria di primo grado. L'intervento della Polizia Postale consiste nell'informare e sensibilizzare i ragazzi sui rischi sempre maggiori di incorrere, attraverso un uso scorretto di internet, in comportamenti problematici, per sé e per gli altri, fino a commettere violazioni di legge.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere negli studenti l'uso consapevole dei social network per evitare problemi legati al cyberbullismo.

❖ **ATTIVITÀ SPORTIVA SCOLASTICA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Attività rivolta agli alunni della secondaria di primo grado. Le attività vengono proposte in maniera facoltativa per il pomeriggio e si dividono in attività di preparazione gare e attività sportive con esperto. Le attività con esperto sono scelte principalmente dal progetto che viene proposto dal Centro Giovanile (CGFS), inoltre si valutano attività che escono da questo contesto in particolare modo per questo anno

scolastico stiamo valutando il progetto degli Alfieri della val Marina (Sbandieratori).
PREPARAZIONE GARE Atletica Leggera: l'attività si svolge in tre fasi ed è rivolta a tutti gli alunni della scuola: fase di preparazione delle varie discipline, gare durante le ore pomeridiane, fase finale provinciale dove saranno scelti i ragazzi che hanno ottenuto i migliori risultati nella fase d'istituto. **Corsa campestre:** l'attività si svolge in tre fasi, una volta a selezionare gli alunni idonei a tale attività nelle ore curricolari attraverso un test di resistenza, nella seconda fase si procede alla convocazione per alcune sessioni pomeridiane extracurricolari di allenamento, infine ci sarà la convocazione per la gara provinciale. **Calcio a 7** si articolerà in due fasi: fase di preparazione al gioco, fase finale provinciale che prevede la partecipazione dei migliori alunni alle fasi competitive dei Giochi Sportivi Studenteschi e del Trofeo Città di Prato. **ATTIVITA' SPORTIVE CON ESPERTO Tiro con l'arco:** L'allenamento si caratterizza nel controllo della precisione dei movimenti e dei livelli emozionali, dell'attenzione (consapevolezza del proprio corpo e delle sensazioni relative al tiro). La bonificazione muscolare degli arti superiori, dorso e pettorali, si accompagna ad esercizi per sviluppare e mantenere una buona elasticità dei muscoli maggiormente impegnati. Si allena il sistema di mira, di trazione dell'arco, di rilascio della corda. Area progettuale: Continuità

Obiettivi formativi e competenze attese

- Fornire delle mappe motorie specifiche ed affinate. - Imparare a conoscersi, a responsabilizzarsi e a confrontarsi. - Migliorare la propria socialità. - Acquisire sicurezze comportamentali nei vari ambienti. - Conoscere ed apprezzare meglio il territorio.

❖ UNA BANDIERA A SCUOLA

Attività rivolta agli alunni delle classi seconde della secondaria di primo grado. L'attività educativa e motoria proposta dall'Associazione "Alfieri e Musicisti della Valmarina" (iscritta alla LIS, Lega Italiana Sbandieratori e alla U.I.S.P) ha lo scopo di far riscoprire ai ragazzi delle scuole medie le tradizioni storiche, secolari e culturali del nostro patrimonio spesso dimenticate. Tanti gli apporti positivi tra cui l'ampliamento delle proprie conoscenze, l'apprendimento di uno sport poco noto, il rafforzamento dello spirito di squadra e del fairplay e lo svolgimento di una nuova e curiosa attività motoria, istruttiva e ricreativa al tempo stesso. Tale progetto è inoltre propenso a promuovere il processo di educazione e di alfabetizzazione motoria scolastica degli alunni. L'educazione motoria fornisce una concreta opportunità di svolgere importanti esperienze che favoriscono uno sviluppo equilibrato della personalità, il senso di

responsabilità, il rispetto delle regole, un salutare stile di vita e nuove capacità corporee. Il progetto si propone di trasmettere agli alunni coinvolti apporti positivi, tra cui l'ampliamento delle proprie conoscenze, la possibilità di scoprire uno sport poco praticato, il fondamento dei principi di "gioco di squadra" e "spirito di gruppo". Essendo un tipo di attività motoria di facile apprendimento può risultare un momento importante per l'inserimento di studenti diversamente abili, contribuendo a stimolare sentimenti di solidarietà, di aggregazione e una migliore conoscenza di sé stessi.

Obiettivi formativi e competenze attese

In tale progetto saranno perseguiti i seguenti obiettivi: - modulare e distribuire il carico motorio-sportivo, rispettando le pause di recupero secondo i giusti parametri fisiologici; - utilizzare le proprie capacità di esecuzione in modo efficace (differenziazione, equilibrio, orientamento, ritmo, reazione, trasformazione accoppiamento e combinazione dei movimenti); - gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche nelle attività individuali e di squadra; - inventare nuove forme di attività ludico-sportive; - relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze pregresse, le caratteristiche personali; - applicare i principi metodologici dell'allenamento funzionali al mantenimento di uno stato di salute ottimale; - rispettare le regole della competizione sportiva e quindi saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità e manifestando senso di responsabilità.

❖ FIOCCO GIALLO... NASCE UN LIBRO

Attività rivolta agli alunni della secondaria di primo grado. Si tratta di un progetto integrato a cura del Comune. L'attività prevede, in sintesi: - primo incontro presso la biblioteca Lazzerini - tre incontri in classe con un'esperta per realizzare un libro di classe dalla creazione delle storie, appartenenti ad un genere sorteggiato, alla loro illustrazione con tecniche originali - visita alle Industrie Grafiche Giunti a Iolo - esposizione del libro nella mostra di fine anno presso la biblioteca Lazzerini. Area progettuale: Curricoli

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comprendere meglio l'enorme possibilità che la carta stampata offre e quanto lavoro creativo e organizzativo occorra per far nascere un libro. - Creare una storia, impaginarla, arricchirla con illustrazioni originali. - Stimolare nei ragazzi

un'osservazione nuova sul libro che possa farli sognare come protagonisti, autori, disegnatori, impaginatori, librai..

❖ LEZIONI TEATRALIZZATE

Attività rivolta agli alunni delle classi seconde e terze della secondaria di primo grado. Durante l'attività l'attore Alberto Galligani presenterà delle lezioni teatralizzate: tutte le classi seconde seguiranno una lezione sul Decameron e tutte le terze una lezione sulle Operette Morali di Leopardi. Gli spettacoli, di circa 2 ore ciascuno, si terranno presso l'aula magna della scuola in orario curricolare. L'attore è anche regista e utilizza più linguaggi per coinvolgere i ragazzi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità e obiettivi della Lezione teatralizzata Decameron: - conoscere l'opera di Boccaccio e inserirla nel suo contesto storico di riferimento - affrontare alcune delle tematiche più rilevanti della Firenze del XIV secolo - favorire un'analisi critica del passato per un'interpretazione più consapevole del proprio presente - stimolare al piacere della narrazione e del racconto - presentare una forma di arte che intreccia diversi linguaggi, dal teatro alla letteratura, dalla performance all'arte visiva - offrire un'occasione di lavoro sui metodi di indagine e di elaborazione di un testo letterario

Finalità e obiettivi della Lezione teatralizzata Operette Morali: - conoscere l'opera di Leopardi e inserirla nel suo contesto storico di riferimento - affrontare alcune delle tematiche più rilevanti della contemporaneità prendendo spunto dalle riflessioni dell'autore - proporre spunti di riflessione sul significato del linguaggio e sulle radici delle parole - presentare una forma di arte che intreccia diversi linguaggi, dal teatro alla letteratura, dalla performance all'arte visiva - offrire un'occasione di lavoro sui metodi di indagine e di elaborazione di un testo letterario

Area progettuale: Curricoli

❖ IL TEDESCO SI PRESENTA

Si tratta di un laboratorio didattico di lingua tedesca rivolto alle classi quinte della scuola primaria Frosini (tre ore per ciascuna classe). I laboratori prevedono un approccio ludico alla lingua tedesca che parta dalla parola "HALLO!" e, passando per l'inglese, arrivi a qualche breve dialogo tra i bambini. E' previsto l'ascolto di canzoncine e filastrocche tratte dal sito www.teddylingua.de, appositamente creato per la didattica del tedesco come lingua straniera ai bambini della scuola d'infanzia e primaria. Verranno fatti riferimenti alla geografia delle lingue per mostrare ai bambini

dove si parla tedesco e perché si studia in parallelo con l'inglese. I bambini giocheranno con i numeri e l'aritmetica, i colori e le bandiere, i giorni della settimana.

Area progettuale: Continuità

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avvicinare gli alunni allo studio di una seconda lingua a scuola. - Far conoscere il tedesco come seconda lingua per la scuola secondaria di primo grado.

❖ **PROGETTO "PRATO SINFONIETTA"**

E' un progetto rivolto agli alunni di II e III delle varie classi di strumento della scuola secondaria di primo grado che si rendono disponibili a far parte di un'orchestra formata dagli alunni delle varie scuole medie ad indirizzo musicale di Prato, della scuola di musica Verdi e del liceo Musicale Rodari di Prato. L'Orchestra preparerà un programma appositamente arrangiato da illustri Maestri di musica e si esibirà alla fine dell'anno scolastico presso i teatri e i luoghi del centro della città di Prato.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzare le qualità artistiche e musicali degli allievi iscritti all'indirizzo musicale attraverso la pratica della musica d'insieme. - Sviluppare le tecniche strumentali avanzate necessarie per la preparazione orchestrale.

❖ **PROGETTO REMUTO**

L'indirizzo musicale aderisce alle varie iniziative proposte ogni anno dall'associazione ReMuTo (Rete Musica Toscana): Flash mob delle chitarre, rassegna corale, etc.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere le potenzialità musicali offerte dal territorio. - Aumentare il livello di preparazione per l'esibizione pubblica. - Promuovere la socializzazione e l'integrazione attraverso il "fare musica insieme".

❖ **PROGETTO "CONCORSO CITTÀ DI SCANDICCI" I SCANDICCI"**

Gli alunni dell'indirizzo musicale partecipano ogni anno come solisti e con l'orchestra al Concorso internazionale di musica di Scandicci, aggiudicandosi ogni volta premi prestigiosi .

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare l'esecuzione strumentale finalizzata alla preparazione di un concorso musicale. - Sviluppare le capacità interpretative ed espressive.

❖ **PROGETTO "RASSEGNA MUSICALE NAZIONALE CITTÀ DI SAN VINCENZO"**

Gli alunni dell'indirizzo musicale partecipano ogni anno come solisti e gruppi cameristici alla rassegna Musicale Nazionale Città di San Vincenzo, aggiudicandosi ogni volta premi prestigiosi .

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare l'esecuzione strumentale finalizzata alla preparazione di una rassegna musicale. - Sviluppare le capacità interpretative ed espressive.

❖ **PROGETTO "INDIRIZZO MUSICALE A UN PRATO DI LIBRI"**

Gli alunni dell'indirizzo musicale in varie formazioni e come solisti si esibiscono in occasione della presentazione degli eventi di "Un Prato di Libri" nei vari luoghi del centro cittadino.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzare le qualità artistiche e musicali degli allievi iscritti all'indirizzo musicale attraverso la pratica della musica d'insieme. - Sviluppare le capacità interpretative ed espressive.

❖ **PROGETTO "LEZIONI CONCERTO PER LA SCUOLA PRIMARIA"**

Prevede l'esibizione degli alunni dell'indirizzo musicale per le classi quinte della primaria Frosini; gli alunni oltre ad eseguire brani tratti dal repertorio studiato illustreranno anche le caratteristiche del proprio strumento, facendolo così conoscere ai bambini della primaria i quali potranno così meglio orientarsi nella eventuale scelta dello studio dello strumento musicale alla scuola media.

Obiettivi formativi e competenze attese

obiettivi: acquisizione di capacità performative con conseguente controllo del proprio stato emotivo. competenze in uscita: acquisizione di una padronanza tecnica del proprio strumento, conoscenza delle sue caratteristiche sonore e strutturali.

❖ **PROGETTO "LEZIONE CONCERTO DEL LICEO MUSICALE RODARI DI PRATO"**

Prevede l'esibizione degli alunni del liceo musicale Rodari di Prato per il nostro indirizzo musicale. La lezione concerto si svolge in aula di musica davanti agli alunni delle classi II e III dell'indirizzo musicale e vede esibirsi diverse formazioni cameristiche formate da classi diverse di strumento presenti al liceo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: acquisizione della capacità di orientamento per la scelta della scuola superiore. Competenze in uscita: acquisizione della capacità di riconoscimento delle caratteristiche degli strumenti musicali studiati al liceo musicale; conoscenza dell'organizzazione interna del liceo musicale.

❖ CERTIFICAZIONE LINGUA TEDESCA

Attività rivolta agli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado. La Scuola Media B. Buricchi offre la possibilità di far conseguire agli alunni delle classi terze una Certificazione Esterna riconosciuta a livello internazionale per l'attestazione della conoscenza della lingua tedesca. La Certificazione Esterna costituisce credito formativo negli ordini di Scuola Superiore ed è soprattutto spendibile nel mondo del lavoro, anche a livello internazionale. Per quanto concerne la lingua tedesca, il "Goethe Institut" è ufficialmente riconosciuto come Ente Certificatore. L'insegnante madrelingua Britta von Websky cura la preparazione all'esame di Fit in Deutsch 1. La data dell'esame è prevista per il giorno 3 Marzo 2020. L'esame costituisce di per sé un importante momento di crescita per gli alunni, un'esperienza sicuramente positiva e formativa. L'adesione all'esame è facoltativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

❖ ENERGETICA...MENTE

Attività rivolta agli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado. Il progetto si pone nell'ambito dell'argomento curricolare "Energia: forme e fonti". Si prefigge un approfondimento sulle energie rinnovabili e alternative, quali: il sole, il vento, l'acqua. Dapprima con lezioni frontali (4 ore per classe), segue poi un laboratorio (2 ore per classe) per la creazione di modellini ad energia solare, con pannelli fotovoltaici, e ad energia eolica con cartoncini e un piccolo alternatore. Poiché realizzare il modellino

con l'acqua avrebbe creato disagi in classe, seguirà un'uscita didattica per visitare un antico mulino ad acqua, in qualità di "vecchia tecnologia" (a tutt'oggi funzionante) e la centrale idroelettrica di Bilancino, come "nuova tecnologia" per produrre energia elettrica in maniera pulita e sostenibile. Area progettuale: Ambiente e salute

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la coscienza energetico-ambientale dei ragazzi come consumatori di energia. - Acquisire una maggiore consapevolezza dell'impatto umano sull'ambiente. - Utilizzare in modo consapevole strumenti e procedure.

❖ OBIETTIVO AMBIENTE (IN COLLABORAZIONE CON COOP FIRENZE)

Attività rivolta agli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado. Il progetto si prefigge di riflettere sul concetto di sviluppo sostenibile e riconoscere l'importanza delle relazioni sistemiche in un ambiente. Le parole chiave sono: biodiversità, risorse, sostenibilità, relazioni, cittadinanza. Attraverso attività di gruppo e giochi di ruolo si riflette su come gli interventi umani non siano a costo zero in termini di impatto e di sostenibilità ambientale: a partire dal ciclo di vita di alcuni prodotti, il percorso analizza possibili soluzioni affinché l'energia e la materia in essi immagazzinata possano trasformarsi in risorsa e non disperdersi nell'ambiente come inquinamento. Ormai non ci sono alternative: è in gioco la stessa sopravvivenza del Pianeta, non solo dal punto di vista ecologico ma, soprattutto, sociale e democratico. Area progettuale: Ambiente e salute

Obiettivi formativi e competenze attese

- Riflettere sul concetto di sviluppo sostenibile. - Riconoscere l'importanza delle relazioni sistemiche in un ambiente.

❖ LOTTA AL TABAGISMO

Si tratta di un incontro rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado a cui alcuni rappresentanti dell'ex UidMV (Unione Italiana dei Mutilati della Voce) che hanno subito un intervento di laringectomia a seguito di patologie tumorali causate dal fumo di sigaretta. Attraverso il racconto della loro esperienza, sensibilizzano i ragazzi sui rischi legati al fumo di sigaretta. Area progettuale: Ambiente e salute.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere negli studenti la consapevolezza di come il fumo possa compromettere la vita e provocare danni fortemente invalidanti.

❖ **LA MATEMATICA IN GIARDINO E...MOLTO ALTRO**

Attività rivolta agli alunni delle scuole dell'infanzia e primaria. Ogni plesso dell'Istituto Comprensivo "P. Mascagni" possiede uno spazio verde e ogni giardino potrà diventare un vero spazio educativo, una risorsa didattica, "un'aula decentrata" dalla quale trarre input per osservare e sperimentare, nel quale gli alunni e le alunne agiscono, osservano, lavorano e sperimentano concretamente. Il giardino è un sussidiario attivo, uno spazio di ricerche sulla natura e non solo; è un posto in cui è possibile comprendere lo svolgersi dei percorsi, la forma delle aiuole, lo sviluppo delle superfici, la loro partizione, risolvere problemi concreti e tutto rimanda a concetti matematici. Il giardino diventa così uno spazio dove la matematica può essere vissuta in maniera concreta, per allontanarli da un'idea di disciplina astratta e distante dal loro mondo. Saranno coinvolte : Scuola dell'Infanzia "P. Mascagni" Scuola dell'Infanzia "Borgosanpaolo" Scuola dell'Infanzia "Il Pino" Scuola Primaria "Borgonuovo" (classi prime, seconde, terze) Scuola Primaria "P. Mascagni"(classi prime, seconde, terze)

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di: - far conoscere e toccare la Natura all'interno dello spazio privilegiato che rappresenta il giardino - risolvere in maniera creativa problemi pratici - mettere in pratica conoscenze scientifiche - costruire conoscenza attraverso la metodologia della ricerca scientifica - migliorare il pensiero logico - promuovere nei bambini lo sviluppo di acquisizione percettivo- logico-scientifico - fare scuola in ogni luogo consapevoli che ogni luogo può creare situazioni significative per l'apprendimento e le relazioni - collegare le conoscenze e gli ambiti di ricerca (scienze - matematica - letteratura - arte - ...) - favorire la metacognizione e l'interiorizzazione di strategie utili ad apprendere

❖ **EDUCAZIONE STRADALE**

L'attività coinvolge alunni dei tre ordini di scuola, infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Alla scuola dell'infanzia "Il Pino" l'attività è rivolta ai bambini di 5 anni e prevede due incontri con il personale ausiliario della Polizia Municipale. Alla scuola primaria l'attività è rivolta agli alunni delle classi terze delle primarie Borgonuovo e Mascagni e agli alunni delle classi quinte della primaria Frosini. Il progetto prevede

una serie di incontri con la Polizia Municipale locale al fine di sviluppare nei bambini e nelle bambine un comportamento corretto come pedoni e ciclisti, favorendo una migliore conoscenza del codice stradale. Alla scuola secondaria di primo grado l'attività è rivolta ai ragazzi delle classi seconde e prevede 5 incontri di circa 1 ora con la Polizia Municipale. Ai ragazzi vengono insegnate le norme di comportamento contenute nel codice della strada e, in particolare, le norme di conduzione ed il funzionamento del velocipede e del ciclomotore, ai fini della massima sicurezza durante il suo uso. I ragazzi apprendono le statistiche degli incidenti prima e dopo l'entrata in vigore dell'uso obbligatorio del casco e i documenti di circolazione necessari per la guida. Area progettuale: Ambiente e salute.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere ed imparare a rispettare le regole del codice stradale; - conoscere ed imparare a rispettare le regole basilari per viaggiare in sicurezza.

❖ LABORATORI AL MUSEO DEL TESSUTO

L'attività, rivolta agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, prevede la visita guidata del Museo del tessuto e la partecipazione a uno dei due laboratori: "T-shirt a km 0" e "TEXTILE PORTRAIT". "T-shirt a km 0": viene mostrato un video ai ragazzi per prepararli e dare loro idee per realizzare una t-shirt personalizzata. Dopodiché ciascun ragazzo comincia a creare la propria maglietta utilizzando scotch per delineare il disegno o le scritte e spugne per stendere il colore. I ragazzi hanno la possibilità di dare sfogo alla propria creatività e fantasia, attraverso la realizzazione di maglie vivaci e con una brillante combinazione di colori. "TEXTILE PORTRAIT": Immortaliamo la tua espressione più curiosa con uno scatto fotografico e ti raccontiamo com'è nata l'idea del ritratto e che messaggio vuole trasmetterci. Dopo aver stampato la propria immagine, il ragazzo andrà a trasformarla con tessuti e fili colorati, dando vita ad una nuova identità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le competenze cui mira l'attività sono: "Imparare ad imparare", attraverso esperienze laboratoriali e di apprendimento, anche attraverso una gestione efficace del tempo; "Competenze sociali e civiche": osserviamo i ragazzi fuori dall'ambiente scolastico, valutando tutte le forme di comportamento e di partecipazione in modo efficace nella vita sociale; "Senso di iniziativa": mettere in pratica ciò che si è studiato e di cui si è discusso in classe su un argomento curricolare quale "le fibre tessili". Non ultimo uno

sguardo alla territorialità, poiché la nostra città è nata e si è sviluppata attorno e grazie al tessile.

❖ **MOTORIA “MUOVERSI IN ALLEGRIA”**

L'attività è rivolta ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia e prevede giochi collettivi e di squadra per migliorare la motricità, la comprensione di regole, la socializzazione. Area progettuale: Continuità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire lo sviluppo motorio come mezzo espressivo della persona.

❖ **MUSICA... INSIEME**

L'attività è rivolta ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia e prevede giochi ed esercizi collettivi e individuali con l'esperto per favorire le capacità espressive a livello corporeo e musicale. Area progettuale: Continuità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approccio al linguaggio musicale.

❖ **VERSO LA SCUOLA FUTURA**

L'attività è rivolta ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia e prevede incontri con le classi della scuola primaria attraverso la condivisione di letture e attività di rielaborazione. Area progettuale: Continuità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far familiarizzare gli alunni con la loro scuola “futura”.

❖ **PROGETTO INTERCULTURA LABORATORI L2**

L'attività è rivolta ai bambini di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia e prevede Laboratori in piccoli gruppi con attività o giochi strutturati per l'ampliamento del lessico. Area progettuale: Inclusione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'integrazione e l'alfabetizzazione della lingua italiana.

❖ **SPORTELLO PSICOPEDAGOGICO**

Consiste nella realizzazione nella scuola dell'infanzia di interventi finalizzati che consentano di affrontare la criticità delle situazioni personali e di gruppo. Area progettuale: Inclusione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il superamento di situazioni di disagio psicologico aperte ai vari soggetti presenti nella scuola (alunni, famiglie, insegnanti)

❖ PROGETTO ORTO

L'attività è rivolta ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia "Il Pino" e prevede uscite a piedi sul territorio circostante. Esperienze di semine, trapianti, raccolte. Area progettuale: Ambiente e salute.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare i bambini alla natura, ai suoi ritmi, alle sue manifestazioni.

❖ LEGGERE, PER PIACERE

Il progetto prevede una serie di attività che riguardano l'intero Istituto, coinvolgendo alunni dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado: Laboratori • Giochiamo a leggere: incontri di promozione alla lettura (attività dove viene svolto un esame approfondito di un libro attraverso la lettura collettiva ad alta voce e il progressivo coinvolgimento seguito da una fase creativa che si concretizza nella produzione di gadget di vario genere legati alle tematiche o alle strutture proposte dai libri • Incontri con scrittori per adulti e ragazzi. • Progetto genitori. • Concorso "Il ritmo delle parole è musica!" rivolto agli studenti/studentesse e agli /alle insegnanti in collaborazione con l'associazione Il Geranio nell'ambito dell'iniziativa "Un prato di libri" • Concorso "Pianta un bulbo.... Nasce un libro" in collaborazione con l'associazione Il Geranio nell'ambito dell'iniziativa "Un prato di libri" Percorsi • Visite guidate all'uso della biblioteca. • Costruzione di percorsi bibliografici per temi o argomenti. • Letture e attività laboratoriali per alunni e genitori in orario extrascolastico. • Incontri con autori e attività organizzati in collaborazione con l'associazione "Il Geranio" nell'ambito dell'iniziativa "Un prato di libri". Per l'anno scolastico 2019/20 nelle attività della biblioteca si prevedono i seguenti incontri: Geena Forrest: infanzia Il Pino -classi prime Borgonuovo Febe Sillani: Classi terze Borgonuovo Attilio Palumbo: classi seconde Borgonuovo Guido Quarzo: classi quarte Borgonuovo Massimiliano Maiucchi: infanzia Mascagni Anna Sarfatti: classi quinte Frosini Andrea Valente: classi prime Mascagni

Claudio Imprudente: classi prime Buricchi Gigliola Alvisi: classi seconde e terze Buricchi Luigi Garlando: classi seconde Buricchi c/o politeama • Incontri con scrittori per gli adulti (da definire per l'anno scolastico 2019/20). • Incontri per i genitori su argomenti riguardanti la genitorialità. Per l'anno scolastico 2019/20 è prevista la lettura condivisa da parte di genitori e bambini e l'incontro con una psicopedagoga. Tale incontro, rivolto alla scuola primaria e dell'infanzia ha come argomento le emozioni. L'associazione Il Geranio ha come obiettivo principale la promozione di tutti quei valori di integrazione e superamento della disabilità. " Si propone di progettare, creare e organizzare iniziative di carattere sociale, di sensibilizzazione e ricerca, al fine di sviluppare una cultura della solidarietà, della lotta all'emarginazione nel rispetto delle diverse abilità e delle differenze. Alla base di tutto questo c'è la fiducia nelle capacità dell'altro e l'idea che, soltanto instaurando una relazione alla pari con la persona diversamente abile, si possa passare dalla logica dell'assistenza alla logica dell'empatia dove il diversamente abile diventa protagonista attivo della vita collettiva." Tutto questo attraverso varie iniziative che vanno dall'informazione all'incontro con scrittori per ragazzi all'interno dell'unità funzionale salute mentale Infanzia e adolescenza dell'Asl. Area progettuale: Biblioteca

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare nei bambini la curiosità per i libri, (il prestito dei libri inizia già alla scuola dell'infanzia).
- Sviluppare abilità in relazione all'uso dell'informazione tramite la pratica della consultazione libraria.
- Favorire l'autonomia e la libertà di pensiero.
- Coinvolgere in un processo di continuità didattica e educativa gli alunni dei diversi ordini di scuola per favorire la socializzazione, la collaborazione e l'integrazione.
- Avvicinare i genitori alla realtà scolastica.

❖ PROGETTI UNICOOP FIRENZE

L'attività è rivolta agli alunni delle classi terze delle primarie Borgonuovo e Mascagni. Attraverso la scelta di differenti percorsi didattici gli alunni avranno la possibilità di approfondire una tematica legata al tema del consumo consapevole. Le attività proposte da Unicoop Firenze prevederanno momenti di lezione e di riflessione di tipo ludico e ricreativo. All'interno del progetto potrà essere prevista anche un'uscita didattica presso un supermercato Unicoop. Area progettuale: Ambiente e salute

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare al consumo consapevole: formare lo spirito consapevole dei bambini in

modo che possano imparare ad esercitare il diritto-dovere di cittadinanza attraverso le scelte di consumo; - guardare dentro e oltre gli oggetti di consumo, le merci; - apprendere quali processi di trasformazione ci sono dietro un prodotto alimentare finito .

❖ **“ROARR! RISPARMIA, RICICLA...RUGGISCI!”**

L'attività è rivolta agli alunni delle classi seconde e terze delle primarie Borgonuovo e Mascagni. ROARR! Risparmia, ricicla...ruggisci! è un progetto di sensibilizzazione ambientale che, attraverso un approccio ludico e coinvolgente, promuove stili di vita sostenibili, promosso da Legambiente Prato, Straligut Teatro, EstraSpa. Il cuore del progetto è rappresentato dalla piattaforma on-line, dedicata a insegnanti, alunni e famiglie. Al suo interno tante attività da svolgere in classe e a casa incentrate sulla tematica della sostenibilità ambientale. Roarr! guiderà gli studenti verso un uso consapevole delle tecnologie digitali accrescendo le loro competenze trasversali quali spirito di iniziativa, lavoro di gruppo, orientamento al risultato. Alunni e famiglie hanno la possibilità di cimentarsi in una gara ecologica: in palio tanti premi per le classi più virtuose. Il progetto, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 indicati dal MIUR e dal Ministero dell'Ambiente, propone delle attività finalizzate alla costruzione delle Competenze Chiave Europee di Cittadinanza. ROARR! nasce dalla collaborazione tra Straligut Teatro e Estra Spa. Un incontro prolifico che ha permesso di valorizzare le reciproche competenze al servizio della comunità scolastica e delle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare una coscienza ecologica; - Sensibilizzare gli alunni ad una maggiore consapevolezza ambientale e culturale.

❖ **PROGETTO PUBLIACQUA E WATER RIGHT FOUNDATION**

Attività rivolta agli alunni delle classi terze della primaria Mascagni. Gli operatori potranno accompagnare studenti e docenti nella visita all'Impianto dell'Anconella ed effettueranno lezioni in classe sui temi dell'acqua, del risparmio idrico e dell'impronta idrica su tutto il territorio. Area progettuale: Ambiente e salute

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare gli alunni sul tema delle risorse idriche; - promuovere comportamenti corretti nell'uso di tali risorse al fine di capirne l'importanza ed evitare sprechi inutili.

❖ **MOTORIA (PROGETTO "COMPAGNI DI BANCO")**

Attività rivolta a tutti gli alunni delle primarie Borgonuovo e Mascagni. Il progetto prevede l'intervento di esperti del settore, che affiancheranno l'insegnante, con l'obiettivo di avvicinare gli alunni alla pratica sportiva e di approfondirne la conoscenza. Area progettuale: Continuità

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere la diffusione della cultura e della pratica delle attività motorie, ricreative e sportive. - Incoraggiare le attività motorie offrendo pari possibilità e opportunità a tutti indipendentemente dalla condizione sociale, fisica e psichica. - Sviluppare la corporeità come mezzo espressivo nell'unità fondamentale della persona. - Favorire lo sviluppo motorio, nel quadro del pieno sviluppo della personalità. - Valorizzare un ambito privilegiato per lo svolgimento di esperienze formative di vita di gruppo, cercando di inserirsi nel modo migliore possibile.

❖ **MUSICA**

Attività rivolta a tutti gli alunni delle primarie Borgonuovo, Mascagni e Frosini. Il progetto prevede l'intervento di un esperto del settore che favorisca un approccio ludico al mondo della musica. Il progetto potrà prevedere attività di canto, psicomotricità, body percussion, pratica strumentale. Area progettuale: Continuità

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere la socializzazione. - Educare all'ascolto. - Aumentare i tempi di attenzione e concentrazione. - Sviluppare la conoscenza e la sensibilità verso la musica anche attraverso la pratica strumentale. - Acquisire competenze specifiche e tecniche strumentali di base.

❖ **"ALUNNO SICURO" (VIGILI DEL FUOCO)**

Attività rivolta agli alunni delle classi quarte (A e B) della primaria Mascagni. Operatori dei Vigili del Fuoco illustreranno agli alunni come comportarsi in caso di incendio e quali comportamenti e misure adottare al fine di evitare incidenti a casa e a scuola. Le classi potranno scegliere di visitare la caserma dei Vigili del Fuoco o un mezzo dei pompieri potrà essere visionato direttamente a scuola. Area progettuale: Ambiente e salute.

Obiettivi formativi e competenze attese

- sensibilizzare ed educare bambine e bambini fornendogli utili ed indispensabili consigli sulla sicurezza a casa e a scuola al fine di prevenire gli infortuni domestici; - correggere comportamenti pericolosi per la propria ed altrui sicurezza; - promuovere comportamenti atti a prevenire incidenti domestici; - sviluppare atteggiamenti di buona cittadinanza.

❖ **“PROBLEMI AL CENTRO. MATEMATICA SENZA PAURA” (GIUNTI SCUOLA)**

Attività rivolta agli alunni delle classi seconde (A e B) della primaria Borgonuovo. Il progetto, a cura di Giunti Scuola e sotto la direzione scientifica di Pietro Di Martino e Rosetta Zan, metterà a disposizione dell'insegnante un kit di materiale didattico da utilizzare con la classe, la formazione on line e la possibilità di partecipare ad una community dove confrontarsi con altri docenti per condividere il proprio lavoro. Area progettuale: Curricoli.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere negli alunni un atteggiamento positivo verso la matematica, una disciplina di idee, ragionamenti, creatività, comunicazione, collaborazione e spirito critico.

❖ **“LE MILLE BOLLE BLU” (CGFS)**

Attività rivolta agli alunni delle classi quinte della primaria Frosini. Prevede attività in classe o in palestra: - Conoscere l'acqua come elemento d'uso quotidiano; - Conoscere il valore dell'acqua: le sue caratteristiche, acqua come bene dell'umanità, il ciclo di vita. Attività motorie in piscina: dal primo approccio nell'ambiente acqua fino ad apprendere i primi elementi tecnici e stili del nuoto o a rafforzare le abilità natatorie di chi già è ad un livello avanzato. Area progettuale: Continuità

Obiettivi formativi e competenze attese

- Far apprendere ai bambini quanto l'acqua sia preziosa, per tutti noi e in tutto il mondo. La sua forza, la sua fragilità e la sua importanza; - sviluppare i primi elementi di conoscenze relative alla “sicurezza in acqua”; - apprendere i primi elementi di acquaticità - Avvicinare gli alunni alla pratica sportiva del nuoto secondo i propri livelli di abilità e di motivazione e sicurezza.

❖ **APPRENDIMENTO LINGUISTICO COOPERATIVO (ALC)**

Attività rivolta agli alunni delle classi quinte (C ed E) della primaria Frosini, promossa da Comune di Prato, Cooperativa Pane e Rose. Il metodo ALC (Apprendimento Linguistico Cooperativo) è basato sull'integrazione dei principi dell'Apprendimento Cooperativo (AC) e della Facilitazione Linguistica e degli apprendimenti (FL), con l'Apprendimento Cooperativo (AC) si interviene sulla costruzione del gruppo e la promozione di un clima positivo di lavoro, mentre con le metodologie e le tecniche della Facilitazione Linguistica (FL) si lavora sulle abilità linguistico-comunicative e per lo studio, attraverso strumenti alternativi per accedere alle conoscenze disciplinari, coniugandole con una visione interculturale alla valorizzazione delle conoscenze, abilità e competenze (pluri)linguistiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'inclusione di alunni non italofofoni; - implementare e potenziare a scuola prassi didattiche inclusive; sviluppare, attraverso compiti e obiettivi di piccolo gruppo, conoscenze, abilità e competenze al contempo socio-relazionali e disciplinari; - favorire un clima di classe positivo, ricco di scambi significativi di collaborazione, aiuto e condivisione tra i ragazzi, che stimoli e faciliti gli apprendimenti. Area progettuale: Inclusione

❖ LA COSTITUZIONE ITALIANA: INCONTRO CON LA SCRITTRICE ANNA SARFATTI

Attività rivolta agli alunni delle classi quinte della primaria Frosini. Gli alunni incontreranno la scrittrice Anna Sarfatti, autrice di diversi testi per ragazzi sulla Costituzione e sui diritti e doveri di ogni cittadino. L'incontro, preceduto dalla lettura di alcuni testi dell'autrice, vedrà i ragazzi impegnati in un confronto che stimolerà la riflessione di queste importanti tematiche approfondendone la conoscenza. Area progettuale: Curricoli

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire una maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri per essere futuri cittadini attenti e responsabili.

❖ PROGETTO UNICEF: LA CONVENZIONE ONU SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

Attività rivolta agli alunni delle classi quinte della primaria Frosini. Gli alunni saranno impegnati in attività di diverso tipo, letture, visioni di filmati, attività laboratoriali e creative, con l'obiettivo di conoscere la Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e

dell'adolescenza. Area progettuale: Curricoli

Obiettivi formativi e competenze attese

-attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

❖ BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE

Progetto, di cui la scuola Dagomari è capofila, coinvolge la primaria Borgonuovo intende promuovere il libro e la lettura anche attraverso l'apertura della biblioteca in orario extra-scolastico. Prevede l'utilizzo della Biblioteca scolastica a sostegno degli obiettivi formativi del PTOF, delle programmazioni disciplinari e dei piani di lavoro di ogni singola scuola in modo che la capacità di lettura divenga asse culturale trasversale del progetto formativo e didattico. Intende fare della biblioteca un centro di risorse multimediale per sviluppare la dimensione della lettura come libera scelta e autonoma capacità di reperire e gestire l'informazione. In questa ottica cambia la visione di una biblioteca intesa puramente come raccolta di libri da dare in prestito ma diventa una risorsa dinamica da sfruttare e un luogo di aggregazione e di scambio di esperienze. Area progettuale: Biblioteca

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Sviluppare abilità in relazione all'uso dell'informazione tramite la pratica della consultazione libraria □ Favorire l'autonomia e la creatività di pensiero □ Coinvolgere in un processo di continuità didattico-educativa gli alunni dei diversi ordini di scuola per favorire la socializzazione, la collaborazione e l'inclusione □ Destare l'interesse e la curiosità per la biblioteca come luogo che favorisce l'incontro con i libri e il loro "magico" contenuto □ Far scoprire, attraverso la narrazione, l'emozione della lettura di un libro □ Promuovere le pratiche della lettura e della scrittura attraverso la creazione di momenti specifici in cui si valorizzano la lettura e la scrittura creativa degli alunni □ Conoscere nuovi testi e nuovi autori; favorire la riflessione linguistica e l'analisi del testo; migliorare la padronanza dello strumento linguistico cogliendone le potenzialità comunicative ed espressive. □ Stimolare e promuovere la spontaneità e l'immaginazione, la creatività individuale valorizzando le potenzialità e le abilità comunicative □ Migliorare la propria capacità di giudizio e sviluppare l'attitudine alla percezione consapevole, alla osservazione di sé, dell'altro e dell'ambiente circostante □ Favorire la conoscenza reciproca e il confronto tra gli alunni dei vari ordini e gli autori che scrivono libri rivolti ai bambini e ai ragazzi, aumentare la capacità di

esplorazione delle situazioni, imparare ad ascoltare e accettare le idee altrui □
Incentivare la lettura e la scrittura come mezzo di crescita individuale □ Integrare o
supportare un percorso di educazione interculturale □ Costruire un'immagine
dell'altro e costruire il proprio sé a partire dall'immagine dell'altro □ Favorire
atteggiamenti di apertura solidale e suscitare curiosità su storie e vite di tutti e di
ciascuno Favorire la conoscenza della biblioteca, dell'articolazione dei servizi offerti, di
un loro corretto uso □ Evidenziare le potenzialità informative di una raccolta libraria
correttamente organizzata □ Rendere autonomi i bambini e i ragazzi nella
individuazione dei materiali desiderati e nel loro utilizzo

❖ **PROGETTO SULL'EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI RIFERITI AL FENOMENO DELLO HATE SPEECH/PAROLE D'ODIO.**

Il progetto, richiesto nell'ambito della prevenzione al fenomeno di Bullismo e Cyberbullismo, coinvolge le classi V della primaria Frosini e le classi IIG e IIB della secondaria di primo grado. L'attività, promossa da Officina Giovani di Prato, ha l'obiettivo di aiutare i ragazzi a riflettere sull'utilizzo appropriato delle parole, funzionale ai diversi luoghi sociali in cui la persona può trovarsi nelle varie fasi della propria vita. L'attività prevede tre interventi di due ore ciascuno più un ultimo intervento di valutazione di un'ora, tenuti dalla volontaria di Amnesty International Silvana Moroni. Verranno affrontate le seguenti tematiche: -Stereotipi, pregiudizi, discriminazione - Si indagherà sui legami tra le parole d'odio e i fenomeni di discriminazione e violenza che le stesse possono generare; - Non solo parole - Giochi di ruolo e momenti esperienziali aiuteranno a capire la differenza tra comunicazione su social e comunicazione in presenza; - Cosa possiamo fare? - La partecipazione alle azioni permetterà agli studenti di attivarsi in prima persona per difendere e promuovere i diritti umani; - Valutiamoci - Attraverso metodologie partecipative e strumenti di valutazione specifici, verrà monitorato l'intero percorso didattico. Area progettuale: inclusione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aiutare i ragazzi a riflettere sull'utilizzo appropriato delle parole, a difendere e promuovere i diritti umani nell'ambito della prevenzione ai fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ****ACCESSO**

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

"Gsuite for Education" è una piattaforma online di Google con una serie di applicazioni che possono essere utilizzate gratuitamente da tutto il personale della scuola e dagli alunni.

Destinatari: tutto il personale dell'Istituto e gli alunni delle classi della secondaria di primo grado interessate al progetto "Zaino digitale".

Successivamente, si tenterà di coinvolgere tutte le classi della secondaria.

A tal proposito è stato redatto un regolamento specifico per l'utilizzo dei servizi forniti da Google sulla piattaforma online "Gsuite for Education".

La piattaforma online "Gsuite for Education" dovrebbe portare a una didattica digitale interdisciplinare in grado di coinvolgere maggiormente gli alunni e motivarli all'apprendimento.

L'utilizzo dei servizi offerti dalla piattaforma "Gsuite for Education" dovrebbe consentire l'implementazione delle moderne tecniche di insegnamento definite dall'Indire "avanguardie educative".

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
L'Istituto ha aderito al progetto dell'AID (Associazione Italiana Dislessia) "Zaino digitale" che consente, attraverso la piattaforma "Gsuite for education", l'utilizzo di un software dell'Anastasis che si chiama "Supermappe X" che

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

aiuta alunni e docenti nella realizzazione di mappe concettuali.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: personale dell'Istituto.

Il corso gratuito online Didattica digitale con i tool di G-Suite e WeSchool si inserisce nel framework di competenze digitali definito dal Quadro comune europeo per la competenze digitali degli educatori DigCompEdu, come descritte nel 2017 dall'EU Science HUB e inserite nel documento New Skills Agenda for Europe all'interno della strategia Europa 2020. Attraverso il corso Didattica digitale con i tool di G-Suite e WeSchool i docenti della scuola Secondaria di Primo e Secondo grado potranno maturare conoscenze e competenze trasversali e specifiche per creare e sviluppare progetti educativi all'interno di un quadro di riferimento comune, con un particolare focus sull'acquisizione, la messa in pratica e la condivisione di "buone pratiche" per

FORMAZIONE DEL PERSONALE

fare didattica digitale.

Le 6 macro-aree su cui sono incentrati i contenuti del corso sono:

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

1. l'uso delle tecnologie digitali per comunicare, collaborare e crescere professionalmente;
2. cercare, creare e condividere risorse digitali;
3. gestire e coordinare l'uso di tecnologie e risorse digitali nell'apprendimento e nell'insegnamento
4. utilizzare strategie e tecnologie digitali per migliorare le attività di verifica delle competenze e delle conoscenze;
5. utilizzo delle tecnologie digitali per migliorare l'inclusione, la personalizzazione del percorso di studi e il coinvolgimento attivo degli studenti;
6. potenziare e migliorare le competenze degli studenti per l'uso responsabile degli strumenti digitali per informarsi, comunicare, creare e condividere contenuti, svolgere attività di problem-solving.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

PIETRO MASCAGNI - POAA808018

SAN PAOLO-IL PINO - POAA808029

SCUOLA INFANZIA BORGOSANPAOLO - POAA80803A

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

osservazione occasionale su comportamenti e apprendimenti spontanei;
osservazioni sistematiche programmate e periodiche in cui l'insegnante rileva
comportamenti e apprendimenti specifici;
osservazione e monitoraggio sulla pre-alfabetizzazione nei bambini di 5 anni;
prove oggettive per verificare competenze abilità e conoscenze;

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

osservazioni occasionali e sistematiche sulle capacità relazionali.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

BOGARDO BURICCHI - POMM80801C

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.

La L.107/2015 ha apportato notevoli modifiche all'organizzazione scolastica; in particolare il decreto attuativo 62/2017 ha innovato l'ambito della valutazione degli alunni e delle alunne. Si riportano, pertanto, in particolare, i principi generali:

Art 1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. [...]

Art 2. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. (Dlgs 62/2017)

A tal fine l'Istituto "Mascagni", preso atto dei nuovi riferimenti normativi, elabora le griglie di valutazione (che vengono allegate al PTOF) riferite alle competenze di

cittadinanza e a partire dalle discipline.

Alla luce, poi, della Nota circolare n. 1865 del 10/2017 che dispone che...la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito, l'Istituto "Mascagni" decide di adeguare il proprio modello di documento di valutazione al fine di inserire, come da dettato normativo, un adeguato giudizio globale per ogni alunno.

ALLEGATI: Griglie-valutazione-discipline-Buricchi.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Alla luce invece dell'art.3 del Dlgs 62/2017 La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249, vista l'obbligatorietà di elaborare per la scuola secondaria di I grado un giudizio sintetico del comportamento, vista la necessità di condividere i livelli di valutazione con la scuola primaria, secondo il curricolo verticale, il Collegio dei docenti elabora nuovi descrittori di valutazione del comportamento, secondo la seguente griglia:

COMPORAMENTO: obiettivo riferito alla competenza di cittadinanza secondo gli indicatori: agire in modo responsabile - collaborare e partecipare

A – Avanzato

L'alunno/a rispetta scrupolosamente i regolamenti, adotta atteggiamenti sempre adeguati al contesto; si comporta in modo corretto e rispettoso con adulti e coetanei. Sa assumere e portare a termine ruoli di responsabilità; sa operare on gruppo collaborando e rispettando gli altri.

B – Intermedio

L'alunno/a rispetta i regolamenti, adotta atteggiamenti adeguati al contesto; si comporta in modo corretto e rispettoso con adulti e coetanei. Assume e porta a termine ruoli di responsabilità; sa operare in gruppo, collaborando e rispettando gli altri.

C – Base

L'alunno/a è sostanzialmente rispettoso dei regolamenti, adotta atteggiamenti abbastanza adeguati al contesto; si comporta in modo globalmente corretto nei rapporti interpersonali. Talvolta assume ruoli di responsabilità; accetta di operare in gruppo, anche se deve consolidare la collaborazione con gli altri.

D – Iniziale

L'alunno/a fatica a rispettare i regolamenti, adotta raramente atteggiamenti adeguati al contesto; ha difficoltà ad essere corretto nei rapporti interpersonali. Saltuariamente assume ruoli di responsabilità; spesso rifiuta di operare in gruppo; deve ancora consolidare la collaborazione e il rispetto degli altri.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai fini della ammissione alla classe successiva, visto l'art.5 del già richiamato Dlgs 62/2017: Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività' oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

L'Istituto "Mascagni" indica che per l'anno scolastico 2019/2020 il monte ore annuale corrisponde a 1025 ore (174 giorni) per la scuola secondaria.

Il Collegio stabilisce le seguenti deroghe al raggiungimento del numero di assenze consentito:

malattie o gravi motivi familiari documentati.

Relativamente, invece, all'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado, ancora il Dlgs 62/2017 recita:

Art 6. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del

primo ciclo.

Il Collegio dei Docenti, pertanto, stabilisce come criterio per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato la valutazione insufficiente in più di quattro discipline.

Stabilisce inoltre come deroghe, anche in caso di quattro insufficienze, una progressione di miglioramento documentata nell'anno scolastico, la concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente, un atteggiamento collaborativo dell'alunno.

Qualora invece oltre alle insufficienze nelle discipline, anche la valutazione del comportamento non abbia avuto una progressione di miglioramento e/o l'alunno si sia reso protagonista di atti sanzionabili secondo il DPR 249/1998 come modificato dal DPR 235/2007, e della L. 71 del 29 maggio 2017 (cyberbullismo), questo risulterà ulteriore motivo di non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per quanto riguarda l'ammissione all'esame di Stato, si fa presente quanto disposto dalla stessa normativa:

...l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

[...] In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. (Nota circolare n. 1865 del 10/2017). Pertanto, il voto di ammissione all'Esame di Stato viene attribuito eseguendo una media ponderata delle medie finali dei tre anni di studi (considerando due cifre

decimali) 20% primo anno, 30 % secondo anno, 50 % terzo anno, valorizzando quindi l'intero percorso scolastico triennale.

Per gli alunni ripetenti si considera la media dei voti degli anni in cui sono stati ammessi alla classe successiva.

Per gli alunni trasferiti si considera la media dei voti ricavati dalle schede di valutazione delle scuole frequentate in precedenza (se è possibile recuperarli) altrimenti si considerano solo gli anni di effettiva permanenza nel nostro Istituto. Per lo svolgimento e l'esito dell'esame di Stato si rimanda all'art.8 del DLgs 62/2017.

Ai fini, infine, della necessità di una informazione tempestiva alle famiglie secondo il disposto che:

...a seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (Nota circolare n. 1865 del 10/2017); i consigli di classe informeranno le famiglie in caso di andamento didattico in progressivo peggioramento e insufficienze in più discipline, con le seguenti modalità:

- invito a conferire tramite telefonata e/o comunicazione sul quaderno degli avvisi
- invito a conferire tramite lettera protocollata inviata dagli uffici della segreteria.

ALLEGATI: Regolamento per la Valutazione 19-20.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PIETRO MASCAGNI - POEE80801D

BORGONUOVO/BOCCHERINI - POEE80802E

VIRGINIA FROSINI - POEE80803G

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.

La L.107/2015 ha apportato notevoli modifiche all'organizzazione scolastica; in particolare il decreto attuativo 62/2017 ha innovato l'ambito della valutazione degli alunni e delle alunne. Si riportano, pertanto, in particolare, i principi

generali:

Art 1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. [...]

Art 2. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. (Dlgs 62/2017)

A tal fine l'Istituto "Mascagni", preso atto dei nuovi riferimenti normativi, elabora le griglie di valutazione (che vengono allegate al PTOF) riferite alle competenze di cittadinanza e a partire dalle discipline.

Alla luce, poi, della Nota circolare n. 1865 del 10/2017 che dispone che...la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito, l'Istituto "Mascagni" decide di adeguare il proprio modello di documento di valutazione al fine di inserire, come da dettato normativo, un adeguato giudizio globale per ogni alunno.

ALLEGATI: Griglie-valutazione-discipline-Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Alla luce invece dell'art.3 del sopracitato Dlgs 62/2017 La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249, vista l'obbligatorietà di elaborare per la scuola secondaria di I grado un giudizio sintetico del comportamento, vista la necessità di condividere i livelli di valutazione con la scuola primaria, secondo il curriculum verticale, il Collegio dei docenti elabora nuovi descrittori di valutazione del comportamento, secondo la seguente griglia:

COMPORAMENTO: obiettivo riferito alle competenza di cittadinanza secondo gli indicatori: agire in modo responsabile - collaborare e partecipare

A – Avanzato

L'alunno/a rispetta scrupolosamente i regolamenti, adotta atteggiamenti sempre adeguati al contesto; si comporta in modo corretto e rispettoso con adulti e coetanei. Sa assumere e portare a termine ruoli di responsabilità; sa operare on gruppo collaborando e rispettando gli altri.

B – Intermedio

L'alunno/a rispetta i regolamenti, adotta atteggiamenti adeguati al contesto; si comporta in modo corretto e rispettoso con adulti e coetanei. Assume e porta a termine ruoli di responsabilità; sa operare in gruppo, collaborando e rispettando gli altri.

C – Base

L'alunno/a è sostanzialmente rispettoso dei regolamenti, adotta atteggiamenti abbastanza adeguati al contesto; si comporta in modo globalmente corretto nei rapporti interpersonali. Talvolta assume ruoli di responsabilità; accetta di operare in gruppo, anche se deve consolidare la collaborazione con gli altri.

D – Iniziale

L'alunno/a fatica a rispettare i regolamenti, adotta raramente atteggiamenti adeguati al contesto; ha difficoltà ad essere corretto nei rapporti interpersonali. Saltuariamente assume ruoli di responsabilità; spesso rifiuta di operare in gruppo; deve ancora consolidare la collaborazione e il rispetto degli altri.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico

o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti del team dovranno presentare al dirigente una Relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione. Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia. Per la stesura della Relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:

a) Elementi di presentazione: livelli di partenza; difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico; strategie e interventi messi in campo durante l'anno; comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia

b) Motivazioni della non ammissione: evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento nonostante gli interventi di recupero attuati; eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti.

c) Per gli alunni stranieri almeno due anni documentati di alfabetizzazione attraverso corsi/laboratori nel nostro Istituto.

ALLEGATI: Regolamento per la Valutazione 19-20.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità; gli insegnanti curricolari e di sostegno realizzano metodologie didattiche inclusive attraverso la condivisione del PEI e del PDP per gli alunni con bisogni educativi speciali. La scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri e interviene per favorire l'inclusione degli stessi attraverso laboratori di lingua per la comunicazione di lingua per lo studio. Tutte le azioni sopraindicate risultano progettate nel PAI d'Istituto.

Punti di debolezza

Difficolta' di gestione all'interno delle classi di un numero via via sempre in crescita di alunni con bisogni educativi speciali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che evidenziano maggiori difficolta' di apprendimento sono quelli che provengono da un contesto socio-culturale basso e gli alunni con cittadinanza non italiana. La scuola interviene attraverso la progettazione a livello collegiale di scelte educative-didattiche; attua interventi di recupero per gli studenti con maggiore difficolta' e interventi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze, in particolare cercando di potenziare particolari attitudini disciplinari.

Punti di debolezza

Le risorse non sono adeguate alle necessita' degli alunni difficolta' di apprendimento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del PEI per l'Inclusione fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale. Dopo un periodo di osservazione dell'alunno, dell'analisi dei bisogni, del contesto, ecc., il gruppo docente della classe dell'alunno, congiuntamente all'insegnante specializzato, alla famiglia, agli operatori socio-sanitari, ad eventuali operatori socio-educativi, redige il PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

ASL-Scuola-Famiglia-Associazioni

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

• Informa il Dirigente Scolastico e i docenti di classe, o viene informata, della situazione problematica. • Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio. Condivide i contenuti del PEI , all'interno del proprio ruolo e della propria funzione .e partecipa alla stesura del DPF in sinergia con gli specialisti dell'UFSMIA e con i docenti della classe in cui l'alunno è inserito. In base al calendario stabilito ad inizio anno scolastico, si prevedono incontri periodici con le famiglie per incrementare la collaborazione ai fini del Progetto di vita di ciascun alunno. La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con Bisogni Educativi Speciali. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: la condivisione delle scelte effettuate, l'attivazione di uno sportello ascolto famiglie/alunni, l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento e attraverso il coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Le modalità e i criteri e di valutazione sono delineati e condivisi nel PEI per l'Inclusione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Sono previsti colloqui tra insegnanti dei vari ordini di scuola per il passaggio di informazioni relative all'alunno con disabilità; in alcuni casi è prevista la partecipazione di un docente della futura scuola all'incontro di verifica del PEI. In fase di orientamento per le scuole superiori sono previsti incontri con i referenti per la disabilità, sia per le famiglie che per i docenti. A livello provinciale vengono comunicate le pre-iscrizioni all'UST per monitorare ed eventualmente riequilibrare le iscrizioni.

Approfondimento



Si allega il **Piano Annuale per l'Inclusione dell'Istituto P. Mascagni** .

ALLEGATI:

PAI I.C. Mascagni 2019-2020.pdf

